

COPIA

DELIBERAZIONE N. 9

del 31/03/2016



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

RACCOLTA DEI REGOLAMENTI COMUNALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE (ERP) - APPROVAZIONE

L'anno duemilasedici, addì trentuno del mese di Marzo alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RACCOLTA DEI REGOLAMENTI COMUNALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE (ERP) - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con precedenti Deliberazioni del C.C. n. 60 del 18/12/2002, n. 8 del 25/03/2004 e ss.mm.ii. il Consiglio Comunale ha approvato i Regolamenti previsti dalla Legge Regionale n. 24/2001 in materia di edilizia residenziale pubblica;

Visti

- la legge n. 24 del 08/08/2001 *"Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo"* e ss.mm. ed ii.;
- la legge regionale n. 2 del 12/03/2003 *"Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* che ha per finalità la rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e disagio individuale o familiare derivanti da limitazioni personali o sociali, da condizioni di non autosufficienza o da difficoltà economiche;

Visti

- la legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 *"Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (interventi a favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)"*;
- la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 5 *"Norme a tutela del benessere animale"* e ss. mm. ed ii.;
- la legge 27 luglio 1978, n. 392 *"Disciplina delle locazioni di immobili urbani"*;
- la legge 9 dicembre 1998, n. 431 *"Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo"*;
- la legge 11 dicembre 2012, n. 220 *"Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici"*;
- il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 *"Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta."*;
- il decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 *"Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri"*;
- il decreto ministeriale Sanità 5 luglio 1975 *"Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione"*;
- la legge 8 agosto 1977, n. 513 *"Provvedimenti urgenti per l'accelerazione dei programmi in corso, finanziamento di un programma straordinario e canone minimo dell'edilizia residenziale pubblica"*;
- la legge 24 dicembre 1993, n. 560 *"Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica"*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 *"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"*;
- la legge 21 novembre 1988, n. 508 *"Norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti"*;
- la legge 11 febbraio 1980, n. 18 *"Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili"*;
- la legge 11 ottobre 1990, n. 289 *"Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla L. 21 novembre 1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi"*;

- la legge 30 marzo 1971, n. 118 *"Conversione in legge del decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili"*;
- il decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509 *"Norme per la revisione delle categorie delle minorazioni e malattie invalidanti, nonché dei benefici previsti dalla legislazione vigente per le medesime categorie, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 26 luglio 1988, n. 291"*;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- il decreto Ministero dell'Interno 22 novembre 2002 *"Disposizioni in materia di parcheggio di autoveicoli alimentati a gas di petrolio liquefatto all'interno di autorimesse in relazione al sistema di sicurezza dell'impianto"*;
- il decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 *"Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 *"Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"*;
- la legge 24 novembre 1981, n. 689 *"Modifiche al sistema penale"*;
- la legge regionale 28 aprile 1984, n. 21 *"Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale"*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- il Codice di Procedura Civile;
- il Codice Civile;
- l'art 316 ter del Codice Penale;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Atteso che a norma dell'art. 3 della legge 24/2011 i Comuni hanno il compito di disciplinare con propri regolamenti tutte le funzioni amministrative che ad esso ineriscono, nell'ambito dei principi previsti dalla suddetta legge;

Vista la proposta regolamentare concertata con l'ACER di Ferrara ed i Comuni della Provincia di Ferrara che hanno conferito delega di funzioni ad ACER Ferrara nell'apposito tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative;

Atteso che in data 2 dicembre 2015 è stato redatto uno schema base condiviso del testo dei regolamenti E.R.P. a livello distrettuale nel gruppo di lavoro intercomunale dell'Alto Ferrarese;

Ritenuto di procedere all'approvazione del suddetto testo regolamentare;

Visto lo Statuto Comunale;

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita la relazione ed il dibattito allegati al presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 9 contrari n. 1 (consigliere Gardenghi) astenuti n. 3 (consiglieri Raho, Zanella Fortini) espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. di approvare la raccolta dei regolamenti comunali per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale popolare (ERP), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprendente:
 - regolamento per l'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
 - regolamento del contratto di locazione (Regolamento d'uso e di ripartizione degli oneri accessori negli alloggi di edilizia residenziale pubblica);
 - regolamento per la disciplina e la gestione della mobilità dell'utenza;
 - regolamento per la sospensione della emissione del provvedimento di decadenza dall'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
 - regolamento per l'autogestione dei servizi accessori e degli spazi comuni e la convocazione e gestione dell'assemblea annuale degli assegnatari;
 - regolamento di condominio - regolamento tipo per i fabbricati di edilizia residenziale pubblica entrata in vigore, abrogazioni e norme finali e transitorie.
2. Di trasmettere copia del presente atto all'Acer Ferrara (Ente Gestore) per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza
3. Con separata votazione palese avente il seguente esito: voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (consigliere Gardenghi) astenuti n. 3 (consiglieri Raho, Zanella Fortini) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 9 del 31.03.2016

Il Sindaco invita l'Assessore Sciannaca ad illustrare l'argomento.

L'Assessore Sciannaca Grazie, buonasera a tutti.

Come detto prima è una raccolta di Regolamenti, di fatto questa sera ne approveremo sei.

Sono Regolamenti che nascono e vengono aggiornati innanzitutto in armonia con la legge regionale 24 che è quella che dà le linee guida su cui lavorare.

Avete visto che sono diversi, dalla tipologia del contratto che si stipula con gli utenti alla gestione della mobilità, per esempio un utente che rimane da solo in un nucleo che inizialmente era formato da quattro persone, rimanendo da solo si dà la possibilità di muoverlo verso un alloggio più piccolo liberando così l'immobile più grande per una famiglia più numerosa.

Poi il regolamento per la gestione delle aree pubbliche e private, il regolamento di condominio.

Il Regolamento più importante su cui si è lavorato, ci tengo a precisarlo, all'interno del Tavolo delle Politiche Abitative con tutti i 24 comuni della provincia, con un lavoro aggiuntivo all'interno del Distretto dell'alto ferrarese, riguarda il primo che è quello che ci dà i parametri per attribuire i punteggi che serviranno per formulare la graduatoria di merito e la successiva assegnazione.

Con l'approvazione di questi regolamenti faremo un nuovo bando, entro 60 giorni, formuleremo una nuova graduatoria, quindi verranno avvisati tutti i cittadini che sono all'interno della graduatoria attuale, verranno invitati a fare di nuovo domanda e si farà una nuova graduatoria con i punteggi che andremo ad approvare e con questa verranno assegnati gli alloggi.

Di fatto attualmente liberi non ce ne sono a Vigarano ma abbiamo una situazione abbastanza buona, non ci sono criticità. Le emergenze abitative legate al sisma sono state tutte risolte positivamente quindi chi era fuori casa per danneggiamenti dell'abitazione, in locazione soprattutto, sono state date delle risposte positive attraverso l'assegnazione di alloggi ERP, popolari.

Come dicevo a Vigarano abbiamo una situazione buona, non ci sono criticità particolari, abbiamo una bassa morosità.

La cosa che ci tengo a precisare soprattutto a fronte della bassa morosità è che siamo riusciti a fare delle opere importanti per esempio gli alloggi di Vigarano Pieve, Via 2 Agosto, nell'arco di due anni sono stati riqualificati in toto dal punto di vista energetico, adesso stanno finendo i lavori. È stato bonificato il tetto dall'amianto con un tetto nuovo, è stato fatto il cappotto quindi questo rende l'alloggio non solo più bello dal punto di vista estetico ma soprattutto più confortevole con possibilità di risparmiare sulla bolletta del gas.

Il Consigliere Zanella La mia è più una curiosità: per quanto riguarda le assegnazioni, ricorsi non ce ne sono mai? Spiego: siccome una volta esisteva una commissione che valutava i ricorsi presentati, esiste ancora? Sono anni che non veniamo mai convocati. Esiste, ok. Non ci sono ricorsi, molto bene.

Il Consigliere Gardenghi Io ho letto quello che c'è scritto qui e ancora una volta, dal mio punto di vista, stiamo penalizzando i nostri cittadini che hanno versato dei soldi per la costruzione di queste case popolari. Stiamo penalizzando sia nella storicità delle domande dando un punteggio che secondo me è molto basso, li stiamo penalizzando negli anni di residenza e abbiamo inserito in queste norme delle cose riguardanti i cittadini extracomunitari che dimostrano che ancora una volta cerchiamo di penalizzare i nostri cittadini che hanno costruito. Bisognava dare il massimo dei punti in base agli anni di residenza, in base agli anni della storicità della domanda, in base a delle altre cose non sicuramente a quello che ho trovato qui.

Il Sindaco Consigliere Gardenghi, lei sulla base di quali elementi dice che stiamo penalizzando i nostri cittadini? Lei conosce il numero degli alloggi, e la nazionalità o la cittadinanza di chi li occupa? No, la domanda specifica è: conosce il numero degli alloggi ERP che abbiamo a Vigarano e la cittadinanza o residenza di coloro che li occupano?

Il Consigliere Gardenghi No, però ho letto quello che volete proporre stasera.

Il Sindaco Allora se non li conosce, come fa a valutare. Adesso le spieghiamo la situazione attraverso l'assessore Sciannaca.

L'Assessore Sciannaca A Vigarano abbiamo 32 alloggi, non ci crederà sicuramente ma 31 sono tutti italiani. Un solo alloggio è occupato da un albanese che prossimamente prenderà la cittadinanza italiana. Vi racconto il percorso di questa famiglia magari così può capire che lavoro è stato fatto. Queste persone che sono entrate circa sei anni fa in alloggio, quindi l'unica famiglia non italiana su 32, stiamo parlando di una situazione di bisogno non è stata assegnata perché era vicina a qualcuno, era prima in graduatoria si è liberato un alloggio che aveva le caratteristiche idonee per quel nucleo, ed è stato assegnato, essendo in graduatoria utile. Questa persona era in una situazione di bisogno perché aveva dei punteggi altissimi, nel frattempo la signora si è laureata ed è diventata medico si sta specializzando, a breve lascerà l'alloggio quindi posso dire, come ho detto prima, abbiamo lavorato bene, perché è stato individuato il bisogno, è stata data una risposta. Adesso si trova in situazioni favorevoli, lascerà l'alloggio e quindi si è attuato quel turn-over che tutti richiedono. Quando si libererà l'alloggio ci sarà qualcuno che ha bisogno, sarà primo in graduatoria e verrà assegnato.

Tengo a puntualizzare un'altra cosa: tutti gli altri comuni del distretto, tranne Bondeno, hanno già approvato il Regolamento così come andiamo ad approvarlo noi.

Sono state inserite alcune casistiche particolari, per esempio si è dato spazio alle giovani coppie, si è dato spazio ai cittadini che sono residenti di lungo corso tant'è che se lei va a vedere il punteggio 0,25 per ogni anno è un massimo di 10 punti.

Come ho già detto in premessa i Regolamenti vengono fatti in armonia con la Legge Regionale e devono basarsi su principi costituzionali perché sennò uno avrebbe potuto dire: bene, a chi è residente da 50 anni a Vigarano, oppure ha 70 anni oppure è biondo gli diamo 150 punti.

No, non funziona così perché un regolamento di questo tipo che non segue la legge potrebbe essere impugnato il giorno dopo da chi è in graduatoria quindi, raccontiamo le cose come stanno perché dire che io avrei dato 100 punti a chi è biondo e zero a chi è verde non darebbe la possibilità di lavorare perché il regolamento verrebbe impugnato il giorno dopo quindi renderebbero vano il lavoro fatto dalle persone.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2016/15

Oggetto: RACCOLTA DEI REGOLAMENTI COMUNALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE (ERP) - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....

Li, 02/03/2016

Il Responsabile del Servizio

MAZZONI BEATRICE

DELIBERAZIONE N° 9 DEL 31-03-16



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2016/15

Oggetto: RACCOLTA DEI REGOLAMENTI COMUNALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE (ERP) - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 02/03/2016

Il Capo Settore

FERRANTE MARCO



DELIBERAZIONE N° 9 DEL 31-03-16



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2016/15

Oggetto: RACCOLTA DEI REGOLAMENTI COMUNALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE (ERP) - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 03/03/2016

Il Capo Settore

DROGHETTI LIA



DELIBERAZIONE N°9..... DEL31-03-16.....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

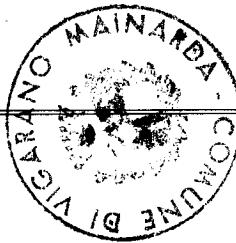
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

13 APR 2016

Addi

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi _____

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

13 APR. 2016

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE